

GUIDA OPERATIVA · AGEVOLAZIONI 2026

Guida alle agevolazioni per le imprese artigiane, creative e innovative

HUBART – Hub Creativo per l’Innovazione Sociale e Tecnologica nel settore artigianale

Avvio d’impresa · Finanza agevolata · Digitalizzazione · Cultura e comunità

Edizione aggiornata al 18 agosto 2026

A cura di **FI.DE.A.S. S.r.l.** – Info Point HUBART, Borgo Cappuccini n. 3, Offida (AP)

In collaborazione con **SISTEMA S.r.l.** – **CNA Picena**, Viale Indipendenza n. 7, Ascoli

Indice

Guida alle agevolazioni per le imprese artigiane, creative e innovative	1
HUBART – Hub Creativo per l’Innovazione Sociale e Tecnologica nel settore artigianale	3
1. Premessa e criteri di consultazione.....	3
2. Quadro sinottico delle misure	4
3. Sezione A – Avviare l’impresa.....	5
4. Sezione B – Finanziare investimenti e circolante	8
5. Sezione C – Digitalizzare, proteggere e valorizzare.....	9
6. Sezione D – Cultura, spettacolo e comunità	11
7. Scadenzario operativo	12
8. Regole trasversali da presidiare	13
9. Le cinque criticità più frequenti in istruttoria.....	14
10. I servizi dell’Info Point HUBART	15

1. Premessa e criteri di consultazione

La presente guida raccoglie, in forma sistematica e operativa, le misure agevolative attualmente disponibili – ovvero di prossima apertura – a favore dei soggetti che gravitano intorno all’ecosistema HUBART: aspiranti imprenditori, imprese artigiane e creative, start-up innovative, cooperative, imprese sociali e operatori culturali del territorio marchigiano, con particolare riferimento all’area del Piceno e ai Comuni del cratere sismico 2016.

Il quadro è ordinato per **fabbisogno dell’impresa** e non per ente erogatore, secondo quattro linee di intervento:

Sezione	Fabbisogno	Misure trattate
A	Avviare una nuova impresa o una nuova attività professionale	Autoimpiego Centro-Nord · Marche Over 36 · STARTINNOVA · ON Tasso Zero · Smart&Start · Sisma art. 20-ter
B	Finanziare investimenti e circolante	Fondo Nuovo Credito «Investimenti e Liquidità» · FC-COOPER · Italia Economia Sociale
C	Digitalizzare, mettere in sicurezza e proteggere l’ingegno	Voucher Cloud & Cybersecurity · Fondo PMI EUIPO · Marchi+ · Disegni+ · Brevetti+
D	Produrre cultura, eventi e promozione territoriale	Bando Unico della Cultura 2026 · Spettacolo dal vivo di rilievo regionale · CER

Avvertenza. La guida ha finalità meramente informativa e non sostituisce la lettura integrale degli avvisi e degli atti amministrativi di riferimento. Le misure a sportello sono soggette a esaurimento delle risorse anche in tempi molto rapidi: si raccomanda la verifica preventiva presso l’Info Point prima di assumere qualsiasi impegno di spesa.

2. Quadro sinottico delle misure

Misura	Destinatari	Agevolazione	Termini	Stato
Bando Unico della Cultura 2026	Associazioni, fondazioni, imprese culturali, enti locali	Fino al 60-70% – max € 40.000	Entro 8 settembre 2026, ore 17:00	Aperto
Spettacolo dal vivo di rilievo regionale	Operatori dello spettacolo	Contributo regionale	Entro 16 settembre 2026, ore 17:00	Aperto
STARTINNOVA – start-up innovative giovanili	Under 36 laureati o diplomati ITS, disoccupati	€ 40.000 a fondo perduto	1 ^a finestra fino al 9 ottobre 2026	Aperto
Fondo Nuovo Credito – Investimenti e Liquidità	MPMI e lavoratori autonomi delle Marche	Fondo perduto 10% + abbattimento tasso e costo garanzia	Dal 1° settembre 2026, ore 11:00	In apertura
Voucher Cloud & Cybersecurity	PMI e lavoratori autonomi	50% – max € 20.000	Domande dal 10 novembre 2026 al 20 gennaio 2027	In apertura
Marche Over 36 – creazione d'impresa	Disoccupati 36-65 anni residenti nelle Marche	€ 20.000 a fondo perduto	1 ^a finestra settembre-ottobre 2026	Preinformativa
Autoimpiego Centro-Nord	Under 35 inattivi, disoccupati, <i>working poor</i>	Voucher fino a € 40.000 oppure 60-65% a fondo perduto	Sportello continuo	Aperto
ON – Oltre Nuove imprese a tasso zero	Compagini con oltre il 50% di under 36 o donne	Solo finanziamento a tasso zero fino al 90%	Sportello continuo	Aperto
Smart&Start Italia	Start-up innovative	Tasso zero 80-90% + 30% a fondo perduto nel cratere sismico	Sportello continuo	Aperto
FC-COOPER	Cooperative e consorzi marchigiani	Mutuo con quota pubblica a tasso zero – € 10.000-200.000	Avviso pubblico in emanazione	In definizione
Fondo PMI EUIPO – Voucher 3	PMI titolari di brevetti	Fino a € 3.500 di rimborso tasse	Entro 4 dicembre 2026	Aperto
Marchi+ · Disegni+ · Brevetti+	MPMI titolari di titoli di PI	Dall'80% al 95% – fino a € 140.000	Apertura attesa nel IV trimestre 2026	In attesa di decreto

3. Sezione A – Avviare l'impresa

A.1 Autoimpiego Centro-Nord

Misura del Piano Integrato Autoimpiego finanziata dal Programma nazionale «Giovani, donne e lavoro» FSE+ 2021-2027 e gestita da Invitalia, con una dotazione di 219,6 milioni di euro. Le Marche rientrano nel perimetro territoriale.

Requisiti. Età compresa tra i 18 anni compiuti e i 35 non compiuti; condizione di inattività, inoccupazione o disoccupazione, inclusi i disoccupati del Programma GOL e i cosiddetti working poor.

Oggetto. Avvio di nuove iniziative imprenditoriali, libero-professionali e di lavoro autonomo in tutti i settori economici, con esclusione di agricoltura, pesca e acquacoltura. La misura si presta pienamente all'avvio di laboratori artigiani e di attività creative.

Agevolazioni, tra loro alternative.

- Voucher a fondo perduto fino a € 30.000, elevabile a € 40.000 in presenza di componenti digitali o green;
- contributo a fondo perduto del 65% per programmi di investimento fino a € 120.000;
- contributo a fondo perduto del 60% per programmi compresi tra € 120.000 e € 200.000.

Procedura. Domanda telematica tramite l'Area personale Invitalia, con istruttoria entro 90 giorni in ordine cronologico.

Punto di attenzione. I termini di presentazione sono correlati alla data di avvio dell'attività e di apertura della partita IVA: è il profilo su cui si concentra la maggior parte delle cause di inammissibilità. La sequenza temporale va verificata prima di costituire l'impresa.

A.2 Marche per le imprese – Sostegno alla creazione di nuove imprese (Over 36)

Avviso della Regione Marche, Dipartimento Politiche sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione, a valere sul PR Marche FSE+ 2021-2027, Asse 1 Occupazione (DGR n. 933 del 20 luglio 2026). Dotazione complessiva di € 6.905.000,00 su due annualità.

Agevolazione. Contributo a fondo perduto di € 20.000,00 per la creazione di una nuova impresa o di una nuova attività professionale.

Requisiti. Stato di disoccupazione ai sensi del D.Lgs. n. 150/2015 da almeno 180 giorni con sottoscrizione del Patto di Servizio presso un Centro per l'Impiego; residenza nelle Marche; età compresa tra 36 e 65 anni. È prevista l'ammissibilità dei soggetti iscritti all'AIRE, con disciplina derogatoria.

Finestre. Prima finestra settembre-ottobre 2026, con date puntuali da fissare con l'Avviso; seconda finestra dal 1° al 30 settembre 2027. Per ciascuna finestra è approvata una graduatoria autonoma.

Soglie. Punteggio minimo complessivo di 60/100 e, congiuntamente, punteggio ponderato minimo di 6 sull'indicatore «Grado di affidabilità del progetto» (AFF).

Implicazione operativa. La soglia sull'indicatore AFF opera come clausola di sbarramento autonoma: un progetto ben presentato ma debole sul piano della sostenibilità economico-finanziaria risulta escluso pur superando i 60/100. Il piano d'impresa deve privilegiare la dimostrazione documentale della fattibilità rispetto all'enfasi descrittiva dell'idea.

La misura è allo stato pubblicata in forma di preinformativa: il testo integrale dell'Avviso, la modulistica e le date della prima finestra saranno pubblicati sul BUR Marche.

A.3 STARTINNOVA – Start-up innovative giovanili

Un milione di euro stanziato dalla Regione Marche per la creazione di start-up innovative, comprese quelle di derivazione universitaria, negli ambiti della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) 2021-2027.

Agevolazione. € 40.000 a fondo perduto per impresa, in regime de minimis, erogati in due tranches da € 20.000 (anticipo all'avvio e saldo a conclusione del progetto di 24 mesi).

Requisiti soggettivi. Persone fisiche laureate o diplomate presso un ITS Academy, che non abbiano compiuto il 36° anno di età, residenti o domiciliate nelle Marche e disoccupate ai sensi del D.Lgs. n. 150/2015.

L'impresa da costituire. Società di capitali, anche in forma cooperativa, iscritta alla sezione speciale del Registro delle Imprese, con sede legale e operativa nelle Marche, partecipata esclusivamente da persone fisiche e con almeno il 51% della compagine composta da soggetti in possesso dei requisiti. Costituzione entro 90 giorni dalla comunicazione di ammissibilità.

Ambiti S3 di particolare interesse per l'utenza HUBART. Casa, arredo e ambienti di vita; sistema moda e persona; prodotti e servizi per la cultura e l'educazione; economia dei servizi e del turismo.

Finestre. Prima finestra dal 6 luglio al 9 ottobre 2026 (ore 17:00), dotazione € 480.000; seconda finestra dal 12 gennaio al 18 marzo 2027, dotazione € 520.000. Soglia di finanziabilità: 60/100.

A.4 ON – Oltre Nuove imprese a tasso zero

Misura MIMIT gestita da Invitalia, riservata a micro e piccole imprese costituite da non più di 60 mesi, ovvero a persone fisiche che intendano costituirle, con compagine composta per oltre la metà dei soci e delle quote da persone di età compresa tra 18 e 35 anni oppure da donne di qualsiasi età. Investimento agevolabile fino a 3 milioni di euro.

Novità sostanziale. A seguito dell'esaurimento delle risorse destinate alla quota a fondo perduto, per le domande presentate dal 1° luglio 2026 l'agevolazione è concessa esclusivamente nella forma del finanziamento agevolato a tasso zero, fino al 90% delle spese ammissibili, rimborsabile in 10 anni. Viene meno la componente di equity sostitutiva: l'istruttoria di sostenibilità finanziaria e la capacità di apporto del residuo 10% di mezzi propri diventano decisive. Va rivalutata la convenienza comparativa rispetto all'Autoimpiego Centro-Nord, che resta a fondo perduto.

A.5 Smart&Start Italia

Riservata alle start-up innovative iscritte nella sezione speciale del Registro delle Imprese, anche a team di persone fisiche non ancora costituiti, con costituzione entro 30 giorni dall'ammissione. Investimento ammissibile da € 100.000 a € 1.500.000.

Agevolazioni. Finanziamento a tasso zero e senza garanzie pari all'80% delle spese ammissibili, elevato al 90% per compagini interamente femminili o under 36, ovvero in presenza di un socio con dottorato di ricerca conseguito da non oltre sei anni e attività di ricerca all'estero da almeno un triennio. Per le start-up localizzate nel cratere sismico del Centro Italia è riconosciuto un contributo a fondo perduto pari al 30% del finanziamento. Rimborso in 10 anni.

Verifica preliminare indispensabile. Le perimetrazioni del cratere sismico riportate dalle fonti divulgative non sono uniformi (elenchi 2009 e 2016/2017). Prima di impostare il piano finanziario occorre riscontrare l'elenco dei Comuni nella normativa e nelle FAQ ufficiali della misura.

A.6 Aree Sisma 2016 – Crescita e rientro delle MPMI (art. 20-ter)

Misura degli Uffici Speciali per la Ricostruzione, che riconosce un contributo a fondo perduto fino al 70% su investimenti compresi tra € 30.000 e € 400.000, con contributo massimo di circa € 280.000, ammettendo anche le imprese neocostituite da meno di dodici mesi. Nella Regione Marche la finestra si è chiusa il 18 luglio 2026, con termini differenziati per Fabriano e Cerreto d'Esi.

Quanto al programma **PNC Sisma – NextAppennino** (sub-misure B1.3.a, B1.3.b e B1.3.c), gli sportelli risultano chiusi e l'attività si concentra sulla fase attuativa: varianti progettuali, richieste di erogazione, mantenimento dei requisiti occupazionali e di localizzazione, gestione delle proroghe disposte con Ordinanza commissariale n. 130 del 28 maggio 2026.

Indicazione per gli utenti HUBART insediati nei Comuni del cratere. Pur in assenza di sportelli aperti, è opportuno mantenere il presidio informativo: le riaperture di questi canali sono storicamente ravvicinate e richiedono documentazione già predisposta.

4. Sezione B – Finanziare investimenti e circolante

B.1 Fondo Nuovo Credito per le Imprese – Sezione «Investimenti e Liquidità» 2026

Strumento della Regione Marche con dotazione di € 11.407.609,66, destinato alle MPMI e ai lavoratori autonomi operativi nel territorio regionale. Con **un'unica domanda** si attivano quattro benefici sulla medesima operazione, ai sensi dell'art. 58(5) del Reg. (UE) 2021/1060.

Leva	Contenuto	Massimale
Riassicurazione gratuita	Il Fondo riassicura all'80% la garanzia di primo grado del Confidi (max 80%)	—
Contributo in conto interessi	Riduzione del TAN di 250 punti base sul finanziamento a tasso fisso	€ 7.000
Abbattimento del costo della garanzia	Copertura integrale della commissione Confidi, fissata allo 0,60% annuo	€ 4.000
Contributo a fondo perduto	10% dell'importo del progetto, in conto investimenti	€ 10.000

Parametri. Progetto ammissibile da € 40.000 a € 200.000, composto per almeno il 60% da investimento e per non oltre il 40% da capitale circolante, anche non collegato. Finanziamento bancario da € 36.000 a € 190.000, durata da 36 a 96 mesi, preammortamento fino a 12 mesi.

Iter. Le operazioni devono essere preventivamente deliberate dalla banca e dal Confidi di primo grado; la domanda non si presenta direttamente alla Regione, bensì attraverso un Confidi convenzionato con il Soggetto Gestore RTI Credito Futuro Marche. Sportello aperto dal 1° settembre 2026, ore 11:00, fino al 31 dicembre 2029, salvo esaurimento delle risorse.

Dal 7 agosto 2026 è vigente la nuova versione del Regolamento operativo approvata con decreto n. 396/2026 (modifica dell'art. 6). Le domande vanno impostate esclusivamente sulla versione vigente.

B.2 FC-COOPER – Fondo Credito per le Cooperative

Misura approvata con DGR n. 1046 del 10 agosto 2026 nell'ambito del Fondo di partecipazione «Credito Futuro Marche», con dotazione di 2,53 milioni di euro. Si tratta di un fondo rotativo in compartecipazione: la Regione eroga una quota a **tasso zero**, affiancata da una quota a condizioni di mercato concessa da banca o confidi.

Struttura. Quota pubblica pari al 50% del finanziamento, elevabile al 70% in presenza di premialità: cooperative giovanili, cooperative femminili, cooperative neocostituite o start-up, operazioni di workers buy out. Importo da € 10.000 a € 200.000, durata 72 mesi, preammortamento fino a 12 mesi.

Beneficiari. Cooperative di produzione e lavoro, cooperative sociali e relativi consorzi, iscritti all'Albo nazionale delle società cooperative, di dimensione MPMI o small mid-cap, con sede legale e operativa nelle Marche.

Spese ammissibili. Programmi di innovazione, digitalizzazione, transizione green, ampliamento e avvio di nuove attività, rigenerazione di imprese da parte dei lavoratori; capitale circolante fino al 30% del costo totale ammissibile. Realizzazione entro 12 mesi dalla concessione.

Tempistiche. La delibera approva i soli criteri applicativi. L'apertura dello sportello, la modulistica e le scadenze saranno definite dall'Avviso pubblico del Settore Industria, Artigianato e Credito. Trattandosi di procedura a sportello con dotazione limitata, è opportuno predisporre sin d'ora l'istruttoria bancaria e il progetto di investimento.

B.3 Italia Economia Sociale

Misura Invitalia operativa su tutto il territorio nazionale, che combina finanziamento agevolato e contributo a fondo perduto a sostegno di investimenti ad alto impatto sociale, culturale e ambientale. Costituisce l'interlocutore naturale per cooperative sociali, imprese sociali ed enti del Terzo settore che operino nell'ambito dell'artigianato creativo e dell'innovazione sociale.

5. Sezione C – Digitalizzare, proteggere e valorizzare

C.1 Voucher Cloud & Cybersecurity

Misura del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (D.M. 18 luglio 2025), con dotazione di 150 milioni di euro, rivolta a **PMI e lavoratori autonomi** dell'intero territorio nazionale.

Agevolazione. Contributo a fondo perduto in regime de minimis, pari al 50% delle spese ammissibili, fino a € 20.000 per beneficiario, con piano di spesa non inferiore a € 4.000.

Spese ammissibili. Hardware e software di cybersecurity (firewall, NGFW, IDS/IPS, antivirus, crittografia, SIEM); servizi cloud IaaS, PaaS e SaaS (macchine virtuali, storage e backup, VPN, gestionali, CRM, e-commerce, soluzioni di produttività anche con funzionalità di intelligenza artificiale); servizi professionali di configurazione e supporto, nel limite del 30% del piano. Sono esclusi i servizi di formazione.

Requisiti specifici. Disponibilità, all'atto della domanda, di un contratto di connettività con velocità minima in download di 30 Mbps. I fornitori devono essere iscritti nell'apposito elenco ministeriale.

Termini. Precompilazione dalle ore 12:00 del 20 ottobre 2026; presentazione dalle ore 12:00 del 10 novembre 2026 alle ore 12:00 del 20 gennaio 2027. Procedura a sportello in ordine cronologico: una sola domanda per soggetto.

Principale profilo di rischio in istruttoria. Non sono ammissibili le spese per prodotti con prestazioni analoghe a quelli già in uso, per il mero aggiornamento di versione senza miglioramento sostanziale, né per l'estensione di licenze già possedute. Occorre documentare con precisione lo stato di partenza e il miglioramento atteso.

C.2 Proprietà industriale: il livello europeo e quello nazionale

Il tema riveste rilievo centrale per l'artigianato artistico e per il design, ambiti nei quali il valore d'impresa è in larga parte incorporato nel marchio e nel disegno. Il quadro si articola su due livelli complementari: il **Fondo per le PMI EUIPO** abbatte il costo di acquisizione del titolo (tasse di deposito e registrazione); i **bandi nazionali** finanziano i servizi specialistici che ne consentono lo sfruttamento economico.

Fondo per le PMI EUIPO (SME Fund 2026) – operativo fino al 4 dicembre 2026, salvo esaurimento anticipato:

Voucher	Oggetto	Rimborso	Massimale	Stato
V2	Tasse marchi, disegni e modelli	75% nazionali e UE – 50% internazionali	€ 700	Chiuso dal 24 aprile 2026; riapertura stimata nel IV trimestre
V3	Tasse e spese legali per brevetti	dal 50% al 75%	€ 3.500 complessivi	Aperto fino al 4 dicembre 2026
V4	Privative per varietà vegetali	75%	€ 1.500	Aperto fino al 4 dicembre 2026
IG	Indicazioni geografiche per prodotti artigianali e industriali	50%	€ 2.000	Procedura autonoma

Misure nazionali (in attesa del decreto di programmazione 2026; parametri riferiti all'ultima edizione pubblicata):

- **Marchi+** – registrazione e tutela di marchi UE e internazionali: 80% (85% con certificazione della parità di genere UNI/PdR 125:2022) fino a € 6.000 per la Misura A; 90% (95%) fino a € 9.000 per la Misura B. Ammissibili anche la progettazione grafica del marchio, le ricerche di anteriorità e l'assistenza legale in caso di opposizione.
- **Disegni+** – servizi specialistici per la messa in produzione e la commercializzazione del disegno o modello registrato: 80% (85%) fino a € 60.000. Rientrano ricerca sui nuovi materiali, prototipi e stampi, consulenza per la catena produttiva, certificazioni di prodotto o di sostenibilità, business plan e progettazione dei materiali di comunicazione.
- **Brevetti+** – valorizzazione economica del brevetto: fino all'80% (85% con certificazione della parità di genere, 100% in contitolarità con ente di ricerca) entro € 140.000.

Criticità del fattore temporale. Le misure nazionali operano a sportello, in ordine cronologico e senza graduatoria qualitativa. Nell'annualità 2025 Brevetti+ ha esaurito le risorse il giorno successivo all'apertura e Disegni+ ha impegnato dieci milioni di euro nell'arco di un giorno. La documentazione va integralmente predisposta prima dell'apertura dello sportello. Si segnala inoltre che per Disegni+ e Brevetti+ nessuna spesa anteriore alla domanda è ammissibile: occorre astenersi dal conferire incarichi ai fornitori prima della protocollazione.

6. Sezione D – Cultura, spettacolo e comunità

D.1 Bando Unico della Cultura 2026 – Regione Marche

Provvedimento unitario approvato con decreto dirigenziale pubblicato il 30 luglio 2026, che raccoglie cinque misure per una dotazione complessiva di € **1.232.881,10**. Le istanze si presentano esclusivamente sulla piattaforma regionale **SmartBandi entro le ore 17:00 dell'8 settembre 2026** (helpdesk garantito fino alle ore 17:00 del 7 settembre).

La misura di maggiore interesse per il tessuto associativo e imprenditoriale del territorio è la **Misura 2 – Premi, Rassegne e Festival multidisciplinari** (dotazione € 452.197,76), articolata nella linea A per le manifestazioni con storicità superiore a cinque anni e nella linea B per le nuove proposte. Sono ammessi associazioni e fondazioni private con finalità culturali, imprese con finalità statutarie culturali o codice ATECO coerente, enti locali ed enti strumentali, con sede legale o operativa nel territorio regionale.

Parametri economici. Contributo massimo del 60% del costo ammissibile e comunque non superiore a € **40.000**; cofinanziamento minimo del 40%; costo complessivo di progetto non inferiore a € 20.000; spese di personale entro il 20% e spese generali entro il 10%; soglia di ammissione 60/100; attività svolte tra il 1° gennaio 2026 e il 31 marzo 2027.

Osservazione operativa. Il criterio di sostenibilità economica premia in senso inverso l'entità della richiesta: un contributo pari al 30% del costo di progetto consegue il punteggio pieno, mentre una richiesta compresa tra il 41% e il 50% ottiene un solo punto. La domanda massimale può dunque risultare penalizzante in graduatoria.

Completano il provvedimento la Misura 1 (Festival MARCHESTORIE, riservata ai Comuni, con premialità di 5 punti per i Comuni del cratere sismico), la Misura 3 (Istituzioni culturali di rilievo regionale), la Misura 4 (spettacolo dal vivo di rilievo nazionale) e la Misura 5 (festival e premi cinematografici).

D.2 Spettacolo dal vivo di rilievo regionale

Canale distinto e autonomo, a valere sulla Delibera CIPESS n. 35/2025 – Accordo per la coesione 2021/2027. La procedura non transita da SmartBandi bensì dalla piattaforma **SIGEF**, con termine di presentazione fissato alle **ore 17:00 del 16 settembre 2026**. Se ne raccomanda la valutazione congiunta con il Bando Unico, poiché opera il divieto di doppio finanziamento del medesimo progetto.

D.3 Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)

La Regione Marche ha attivato una linea di contributi dedicata alle Comunità Energetiche Rinnovabili, di interesse per gli aggregati di imprese artigiane e per i soggetti insediati in spazi condivisi che intendano condividere la produzione di energia. La scheda di dettaglio è consultabile nella sezione Finanziamenti di fideas.it.

7. Scadenzario operativo

Data	Adempimento
1° settembre 2026, ore 11:00	Apertura sportello Fondo Nuovo Credito – Investimenti e Liquidità
8 settembre 2026, ore 17:00	Termine Bando Unico della Cultura 2026 (SmartBandi)
16 settembre 2026, ore 17:00	Termine spettacolo dal vivo di rilievo regionale (SIGEF)
Settembre-ottobre 2026	Prima finestra Marche Over 36 (date da definire con l'Avviso)
9 ottobre 2026, ore 17:00	Chiusura prima finestra STARTINNOVA
20 ottobre 2026, ore 12:00	Avvio precompilazione Voucher Cloud & Cybersecurity
10 novembre 2026, ore 12:00	Apertura presentazione domande Voucher Cloud & Cybersecurity
IV trimestre 2026	Riapertura attesa Voucher 2 EUIPO; apertura attesa Marchi+, Disegni+, Brevetti+
4 dicembre 2026	Termine Fondo PMI EUIPO – Voucher 3 e 4
20 gennaio 2027, ore 12:00	Termine Voucher Cloud & Cybersecurity
12 gennaio - 18 marzo 2027	Seconda finestra STARTINNOVA

8. Regole trasversali da presidiare

Regime di aiuto. Verificare in ogni caso il regime applicato – de minimis ai sensi del Reg. (UE) 2023/2831 ovvero esenzione GBER ai sensi del Reg. (UE) 651/2014 – e la capienza residua del plafond in capo all'«impresa unica» nel triennio mobile, mediante interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato. Per le imprese costituite da meno di cinque anni la clausola GBER relativa agli aiuti alle imprese in fase di avviamento può consentire l'accesso anche a plafond de minimis saturo.

Divieto di spese anticipate. Le spese sostenute prima della presentazione della domanda costituiscono causa di inammissibilità pressoché generalizzata. Nessun preventivo va tramutato in ordine, e nessun incarico va conferito, prima della protocollazione dell'istanza.

Cumulo. Sulle medesime voci di costo il cumulo è di norma vietato. L'impostazione più efficiente è la segregazione delle voci di spesa: assegnare a ciascuna misura categorie distinte di costo, riservando gli strumenti fiscali automatici ai beni eccedenti i massimali, e assumendo la base di calcolo al netto del contributo percepito.

Requisiti procedurali ricorrenti. SPID, CIE o CNS del legale rappresentante; firma digitale; PEC attiva; DURC regolare; conto corrente dedicato; titolo di disponibilità della sede registrato e intestato all'impresa; preventivi analitici; business plan con piano economico-finanziario pluriennale.

Obblighi successivi alla concessione. Apposizione del CUP su tutti i documenti di spesa e sulle quietanze; tracciabilità integrale dei pagamenti ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, con esclusione del contante; obblighi di visibilità e comunicazione previsti dai regolamenti unionali; pubblicazione delle erogazioni pubbliche pari o superiori a € 10.000 ai sensi dell'art. 1, commi 125-128, della L. n. 124/2017; conservazione della documentazione contabile per dieci anni.

Trattamento contabile e fiscale. I contributi erogati in forma di somma forfettaria non correlata a specifiche voci di spesa si qualificano di norma come contributi in conto esercizio, concorrendo alla formazione del reddito nell'esercizio di competenza. Diversa è la qualificazione in conto impianti in presenza di vincoli di destinazione a investimenti. Se ne raccomanda la verifica caso per caso, anche ai fini IRAP e della corretta rilevazione in bilancio.

9. Le cinque criticità più frequenti in istruttoria

1. Spese sostenute prima della domanda, ovvero apertura anticipata della partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese prima dei termini previsti dall'avviso.
2. Difetto di correlazione tra la sede operativa dichiarata e il perimetro territoriale della misura, con particolare riguardo ai Comuni del cratere sismico.
3. Compagine sociale non conforme ai requisiti di età o di genere alla data di presentazione della domanda.
4. Sostenibilità finanziaria non dimostrata, profilo divenuto decisivo per le misure che non prevedono più la quota a fondo perduto.
5. Cumulo non consentito sulle medesime voci di costo e mancata verifica del plafond de minimis residuo.

10. I servizi dell'Info Point HUBART

HUBART mette a disposizione degli aspiranti imprenditori e delle imprese del territorio spazi di co-working, laboratori tecnologici per la prototipazione (Fablab), sale per riunioni e conferenze, spazi per pitch day e incontri con investitori, oltre a servizi di consulenza specializzata, formazione e accompagnamento all'accesso agli strumenti finanziari.

Presso gli Info Point è possibile ottenere:

- la **verifica preliminare di ammissibilità** rispetto alle misure descritte nella presente guida;
- l'orientamento nella scelta della misura più coerente con il profilo soggettivo e con il fabbisogno finanziario;
- l'assistenza nella redazione del progetto d'impresa e del piano economico-finanziario;
- il supporto nella scelta della forma giuridica e negli adempimenti costitutivi;
- la gestione della domanda in piattaforma e degli adempimenti di rendicontazione;
- il dialogo con banche e Confidi per l'ottenimento delle delibere propedeutiche.

Info Point

FI.DE.A.S. S.r.l. – Borgo Cappuccini n. 3, 63073 Offida (AP) – tel. 0736 880843 – fideas@fideas.it – www.fideas.it

SISTEMA S.r.l. – CNA Picena – Viale Indipendenza n. 7, Ascoli Piceno

Piceni Art For Job S.C.C. – Via dell'Airone n. 21, San Benedetto del Tronto (AP) e Viale della Guarnieri n. 51/53, Offida (AP) – tel. 0735 657562 – info@artforjob.it

Documento aggiornato al 18 agosto 2026. Le misure a sportello sono soggette a esaurimento anticipato delle risorse e i testi degli avvisi possono essere modificati dagli enti concedenti: si raccomanda la verifica dei termini e dei parametri sui canali ufficiali prima della presentazione delle istanze.